

RALLY RAID SCIACCA CALTABELLOTTA

di Angela Intermaggio*

Domenica 18 aprile 2010, per iniziativa dell'associazione Sciacca Corse, ha avuto luogo il 1° Rally Raid Sciacca- Caltabellotta, prima prova del Trofeo del Mediterraneo 2010. Si tratta di una manifestazione agonistica che ha visto impegnate diverse discipline motoristiche quali jeep, quod e moto da enduro.

Le gare selettive sono state articolate in prove speciali su strade sterrate e chiuse al traffico. I territori attraversati appartengono ai comuni di Sciacca e Caltabellotta. L'evento in questione nasce nel 2003 ed ha rilevanza nazionale. Per il corrente anno sono previste n° 6 prove in particolare 1° Raid Sciacca-Caltabellotta, Terminillo Monte (Roma), Rally di Paestum (Salerno), Rally della Sila, Rally di Sardegna ed infine si ritorna in Sicilia.

Tale manifestazione ha come obiettivo il sostegno dello sport, la promozione dello sport motoristico e contemporaneamente la conoscenza dei nostri luoghi e delle bellezze naturalistiche e paesaggistiche. Purtroppo le avverse condizioni atmosferiche hanno creato diversi disagi, ma nonostante ciò i partecipanti alla gara e gli organizzatori, provenienti da diverse Regioni, hanno mostrato particolare interesse per il nostro territorio in quanto stretto è il rapporto tra competizione sportiva e valorizzazione delle risorse naturali, ambientali e culturali. Un evento sportivo è anche un richiamo turistico di indubbio valore; sport e turismo fanno riferimento al tempo libero, in cui vanno promosse attività che aiutino lo sviluppo psico-fisico.

Ci sono numerose situazioni nelle quali il turismo e lo sport si intrecciano e si condizionano reciprocamente, per esempio quando lo sport si trasforma in motivo determinante per viaggiare. Praticare un determinato sport è esattamente ciò che motiva a programmare un viaggio o una vacanza.

In un recente articolo i rappresentanti dello sport siciliano hanno denunciato la situazione incresciosa dell'intero settore sportivo, con ricadute occupazionali e sociali, determinata dai tagli al bilancio regionale; diverse le manifestazioni annullate, gli impianti fatiscenti o inesistenti e le società al collasso finanziario. Il grido di allar-

SPORT & TURISMO UN FELICE CONNUBIO

me del presidente del Coni è stato condiviso da tutto lo sport siciliano. Il quadro che emerge dalla proposta di bilancio della Regione mette a rischio le attività sportive e i campionati compresi.

Questo ente, in attesa dell'intervento definitivo di manutenzione straordinaria dell'impianto, ha già preso contatti con una ditta specializzata per la sistemazione del campo di calcetto che prevede l'incollatura del telo, la relativa spazzolatura e il ripristino dei tiranti in acciaio. L'amministrazione, nonostante le penalizzazioni del settore, riconoscendo l'importanza della pratica delle attività sportive e ricreative sul piano sociale e turistico si attiva per creare le condizioni, magari ricorrendo a fondi comunitari, affinché l'attività motorio sportiva venga praticata dal maggior numero di persone.

* Assessore allo Sport